

Sul tetto del mondo

Cultura ed emozioni: da venerdì 26 "Chierimontagna"

Vette da raccontare, da ammirare, da amare. Fra incontri e proiezioni, Chierimontagna 2010 torna a promettere cultura e forti emozioni. La rassegna si apre venerdì 26 marzo, alle 21, nella Biblioteca comunale, in via Vittorio Emanuele II, 1. (nell'articolo a fianco, il programma completo dell'iniziativa). Venerdì 26 si parte con un ospite d'eccezione: la guida valdostana Hervé Barmasse, che propone filmati su Patagonia, Pakistan e Cervino. Il 32enne valdostano è uno dei più giovani e talentuosi esponenti dell'alpinismo italiano, tanto da essere stato scelto per la spedizione guidata da Agostino Da Polenza, alla inviolata parete Nord del Gasherbrum I, ultimo, almeno per ora, "problema" himalayano ancora da risolvere. Maestro di sci e di snowboard, guida alpina e istruttore ai corsi guide, Hervé è stato nutrito a "latte e montagna". Il nonno Gino, oltre che guida del Cervino, è stato uno dei protagonisti delle spedizioni esplorative patagoniche degli anni Cinquanta e Sessanta e papà Marco, anche lui guida alpina, tuttora in attività, vanta nuove vie sul Cervino e uno dei pochi tentativi di discesa con gli sci dal K2. «Forse perché è scritto nel mio DNA, forse perché è ciò che vedo tutti i giorni da quando sono bambino tutte le volte che varco la soglia di casa, la montagna è ciò che sono adesso, e cerco di viverla nel modo più totale», afferma Hervé. Il suo stile è caratterizzato dall'unire esplorazione e ricerca di nuovi terreni per praticare l'alpinismo a 360 gradi. Gli ha già fatto meritare numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Consiglio del Cai per ben tre volte, e sul sito di "The North Face", del cui team fa parte, viene definito: "uno dei più appassionati ed esperti alpinisti al mondo". Si ritiene molto fortunato di poter vivere la sua passione per la montagna, ovunque per il mondo. Nel curriculum può vantare alcune prime salite tra 6000 e 7000 m tra le quali una nuova via sul Cerro San Lorenzo, parete nord (2006), la prima ascensione del versante nord ovest del Cerro Piorgiorgio (2008) e la prima ascensione del Bekka Brakai Chhok con Simone Moro (2008), perseguite con tenacia e pazienza. Ha all'attivo anche numerose vie nuove su pareti di roccia tra le più difficili al mondo e prime ascensioni in solitaria tra cui, quella cui tiene di più, la direttissima della Parete Sud del Cervino, premiata con la Grolla d'oro nel 2008. Il nuovo progetto alla Nord del GI, lo vedrà coinvolto a partire dal prossimo luglio, con mostri sacri come Gnaro Mondinelli, Soro Dorotei, Mario Panzeri e i più giovani Michele Compagnoni e Daniele Bernasconi, già suo compagno lo scorso anno nella traversata dello Hielo Patagonico e del tentativo al Cerro Riso Patron. Fedele al suo stile, per la prima volta su un Ottomila gli è stato proposto un versante inesplorato. Gli appuntamenti di Chierimontagna proseguiranno sempre di venerdì alle 21, ma in sala Conceria, via della Conceria Chieri, il 9 aprile con la proiezione di "Cinque giorni un'estate" di Fred Zinnemann, il 23 aprile con "Al lupo, al lupo" di Luca Giunti, il 7 maggio con "La nuova frontiera della ricerca persone in ambiente non innevato" di Pier Giorgio Baldracco, presidente del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e infine il 21 maggio con "Avventure vicine e lontane" a cura dei soci Cai di Chieri.

Data 2010-03-19 , [Torna indietro](#)

Commenti